Lsu-Lpu, Oliverio all’assemblea dei sindaci: “Facciamo fronte comune”

Nei prossimi giorni incontrerò il ministro della funzione pubblica al quale mi ero rivolto, con un lettera inviata anche ai ministri degli affari regionali e del lavoro, per un confronto sull’aspetto normativo e per tracciare un percorso di stabilizzazione per gli **Lsu e gli Lpu**”.

Questo il dato reale annunciato dal presidente della Regione **Mario Oliverio** all’assemblea straordinaria dei sindaci che si è svolta a Lamezia Terme alla presenza dell’assessore regionale al lavoro **Angela Robbe**, di alcuni parlamentari calabresi, del presidente dell’**Anci** e sindaco di Pizzo **Gianluca Callipo** e di alcuni lavoratori.

“È fondamentale – ha rimarcato con forza Oliverio – che con i sindaci e i parlamentari si faccia fronte comune perché su alcuni temi importanti come quello del diritto al lavoro ci deve essere unità di intenti, si deve creare la massima convergenza. Lo dico oggi è l’ho detto in passato”.

Il presidente **Oliverio** ha poi tracciato l’iter che ha consentito quattro anni fa di avviare un percorso di contrattualizzazione per circa 4.500 famiglie con i 50 milioni di euro stanziati dal Governo nazionale e i circa 39 milioni della Regione.Ora le questioni da affrontare sono due.

E il presidente **Oliverio** le ha spiegate ponendo da una parte

la questione delle risorse che, con il riparto del fondo occupazione 2019-2021, che interessa quattro regioni, ammontano a 21 milioni di euro all'anno per quattro anni. Pertanto, servono altri 29 milioni per garantire i 50 milioni necessari; sul piano della normativa è necessario, invece, che in sede di approvazione della legge stabilità si apporti una modifica che preveda le deroghe per avviare un processo di stabilizzazione in una triennalità.

"Dopodichè – ha specificato il presidente **Oliverio** – la Regione ha una legge pronta da portare all'approvazione del Consiglio. Noi non siamo disposti a fare nessun passo indietro fino a quando la questione non sarà risolta.

Pertanto considero l'assemblea di stasera un'opportunità per costruire insieme, Regione, parlamentari e amministratori locali, un processo chiaro che metta i sindaci nelle condizioni di poter stabilizzare sia gli Lsu che gli Lpu senza i quali molti servizi non potrebbero più essere garantiti. Io non starò dall'altra parte della barricata sono dalla parte dei diritti dei lavoratori".

Negli interventi che si sono susseguiti i parlamentari **Francesco Cannizzaro, Enza Bruno Bossio e Riccardo Tucci**, il presidente dell'Anci **Callipo** e alcuni sindaci hanno dato atto dell'impegno del presidente Oliverio per il superamento della problematica. "Siamo tutti dalla stessa parte" hanno detto: La Bossio con la disponibilità a votare le proposte in Parlamento "perché – ha detto – non si tratta e mai si è trattato di una una battaglia elettorale ma di battaglia politica"; "ribadisco il concetto del presidente Oliverio – ha affermato **Cannizzaro** il quale ha informato che venerdì il Governo nazionale risponderà in aula ad una sua interpellanza – perché questa è una battaglia che riguarda tutti, è la battaglia della Calabria"; "ho apprezzato il discorso del presidente Oliverio – ha dichiarato Tucci -. Lavoriamo tutti dalla stessa parte.

Ora aspettiamo la legge di bilancio. Sono sicuro che

arriveranno risultati positivi”.

Infine il presidente **dell’Anci Callipo**, che ha parlato di un dato incontrovertibile: “la volontà di proseguire il percorso per la stabilizzazione”, ha annunciato che al termine dell’assemblea sarà prodotto un documento di sintesi che sarà poi inviato al Presidente Oliverio e alla prefettura.